

Rieletto alla Confapi, Bargellini solleva il conflitto d'interessi Hera-Comuni

Chi produce non ne può più

“Calano i fatturati, ma aumenta la tassa rifiuti”

RIMINI - “Le aziende hanno avuto un calo di produzione e quindi anche di rifiuti, non si capisce come invece le tariffe possano essere aumentate”: è uno dei passaggi più esemplificativi del discorso tenuto da Bruno Bargellini all'assemblea dei piccoli industriali, che l'ha riconfermato ieri per un secondo mandato alla presidenza di Confapi. Non ha praticato sconti al sistema pubblico, l'imprenditore leader di categoria: dopo aver dato atto positivamente del protocollo sviluppo e competitività stretto a livello provinciale, su tutto il resto ha sottolineato gli ostacoli e i balzelli posti a carico delle aziende. Ha attaccato il “conflitto di interessi tra Hera ed i Comuni” - “una questione sostanziale e al tempo stesso di principio sulla quale siamo pronti ad esprimere una protesta chiara e forte e sulla quale vogliamo risposte limpide”, ha tuonato Bargellini -, ha biasimato il fatto che si spendano decine di milioni di euro per due palacongressi vicini e in concorrenza tra loro (“gigantismo e campanilismo ci mettono a dura prova”).

A pagina 15
Antonoli

Il rieletto presidente della Confapi: “Due esosi palas in 10 km: il gigantismo ci metterà a dura prova”

Bargellini, Hera e Comuni sotto la lente

“La produzione cala, la tassa sui rifiuti cresce: com'è possibile?”

RIMINI - La necessità di ammodernare la rete viaria, ma anche l'evidenza di alcuni ostacoli poste dalle amministrazioni che non aiutano lo sviluppo della piccola industria. Sono tanti e articolati i temi che il presidente neoeletto della Confapi Bruno Bargellini tocca nell'intervento presentato all'assemblea dei soci riunitasi ieri mattina per la elezione del nuovo direttivo. Un discorso che tocca temi di rilevanza nazionale, ma anche temi di stretto interesse locale: dalle infrastrutture alla “esplosione di problematiche di natura sindacale”, fino al rapporto con le banche del territorio, al quale si chiede più dialogo.

Se Bargellini sottolinea il rapporto di collaborazione con l'amministrazione provinciale “per favorire l'anticipazione dei tempi di liquidazione degli ammortizzatori sociali” e da cui è nato il “Protocollo per lo sviluppo e la competitività 2010-11”, d'altro canto evidenzia gli ostacoli posti da altri enti. “Una questione che voglio sollevare riguarda il costo che ci viene addebitato per la raccolta e relativo smaltimento dei rifiuti - sottolinea il presidente dei piccoli imprenditori - considerando che le aziende hanno avuto un calo di produzione e quindi anche di rifiuti, non si capisce come invece le tariffe possano essere aumentate. Anche qui ci scontriamo con una situazione di conflitto di interessi tra Hera ed i Comuni, ai quali la prima deve assicurare un dividendo per lo svolgimento di un servizio di utilità pubblica. Questa anomalia è difficile da comprendere per chi come noi opera in regime di libera concorrenza, con tutti i rischi che ne conseguono. Nel caso dei rifiuti il rischio di impresa scompare: troppo facile avere la possibilità di applicare tariffe retroattive ed aumenti in evidenti si-

tuazioni di calo nella produzione di rifiuti”. Argomento sul quale Bargellini ha intenzione di battersi. “Si tratta di una questione sostanziale e al tempo stesso di principio molto importante sulla quale siamo pronti ad esprimere una protesta chiara e forte e sulla quale vogliamo risposte limpide”.

Bargellini non nasconde qualche critica alle amministrazioni. “Le difficoltà congenite della finanza pubblica, che si riflettono inevitabilmente anche sugli enti locali, vanno a saldarsi con una serie di operazioni connesse ad importanti infrastrutture della provincia di Rimini. Le nostre amministrazioni sono chiamate oggi e per parecchi anni a venire a far fronte ad esborsi molto impegnativi per pagare due palacongressi nel raggio di 10 chilometri, che non lasceranno molto spazio ad altre potenziali scelte di sviluppo. E' chiaro che a questo punto il treno è in corsa e non ci si può fermare a metà strada, ma è altrettanto indiscutibile che il gigantismo ed un deleterio campanilismo ci hanno spinti verso una strettoia che rischia di mettere a dura prova le nostre comunità”.

Infine l'annosa questione della viabilità. “Applaudiamo l'avvio dei lavori per la terza corsia dell'autostrada, seppure in ritardo di vent'anni, ma è lecito chiedersi se questo produrrà effetti significativi nello snellimento del traffico locale. Dobbiamo essere realisti: fino a quando non sarà favorita una efficiente mobilità viaria, anche attraverso il nuovo trattato provinciale della statale adriatica, continueremo a muoverci su un sistema stradale vecchio e inadeguato alle necessità di una moderna città turistica, dei servizi e della manifattura di qualità”. Un occhio anche alla tutela del territorio. “Se vogliamo tutti sinceramente dare un futuro so-



lido alla nostra realtà turistica, garantire una qualità della vita ai nostri cittadini e creare i presupposti per uno sviluppo sostenibile, diamo spazio a chi investe, produce e crea occupazione, diamo gambe alla green economy e isoliamo gli agenti della cementificazione selvaggia”.



L'assemblea di Confapi ha confermato Bargellini alla presidenza

Scelto il nuovo direttivo Confermato Rapone

RIMINI - Bruno Bargellini è stato riconfermato all'unanimità per un secondo mandato di tre anni alla guida di Confapi. La 27esima assemblea annuale dei soci dell'Associazione Piccole e Medie Industrie ha proceduto anche all'approvazione del bilancio e al rinnovo delle cariche sociali. Confermato Alessandro Rapone come direttore della struttura professionale. Il nuovo direttivo è composto da Antonio Baietti (Consorzio Adriatico Pietre Preziose e Orafi Rimini), Luca Baldinini (La Semilavorati Snc Coriano), Bruno Bargellini (Top Automazioni Snc Poggio Berni), Giancarlo Bonori (Sodifer Srl Santarcangelo), Alberto Brighi (Brighi Srl . Santarcangelo), Goffredo Celli (Celli Spa S. Giovanni in M.), Attilio Cenni (Grand Hotel Des Bains Riccione), Massimo Colombo (Coser Srl Torriana), Terenzio Marchetti (Mt Srl San Giovanni in Marignano), Claudio Nisi (Link Up Rimini), Gianni Pari (Pianetaitali.Com Srl Rimini), Quinto Protti (Centro Stampa Digitalprint Srl Rimini), Palmiro Pula (Irci Spa San Leo), Oscar Rossi (Rossi Oleodinamica Srl Riccione), Luciano Vignoli (Blutec Srl Rimini).